Le società Benefit - background

SOSTENIBILITA´

Nel 2006, nello Stato della Pennsylvania, viene fondata **B-Lab**, un'organizzazione non-profit che è stata base e stimolo del successivo movimento B-Corp, in cui la "B" indica proprio l'accezione di "benefit" o "beneficio". In seguito, nel 2008, le prime 100 B-Corp certificate hanno promosso nuove forme giuridiche di impresa, arrivando nel **2010, nello Stato del Maryland** alla codificazione delle B-Corp in una nuova forma giuridica: quella, per l'appunto, di **Benefit Corporation** . Ad oggi, esse sono legalmente riconosciute in 35 Stati degli Stati Uniti, nella provincia canadese della Columbia Britannica, in Colombia, Ecuador, Perù, Argentina, e altre nazioni stanno già procedendo verso questa direzione. Con la Legge di Bilancio del **2016 in Italia nasce la società benefit** ("SB"), ovvero una nuova tipologia di società a scopo di lucro che persegue per statuto anche un beneficio per una o più categorie di portatori di interessi ("stakeholder"), utilizzando così il business come strumento per la creazione di valore sociale.

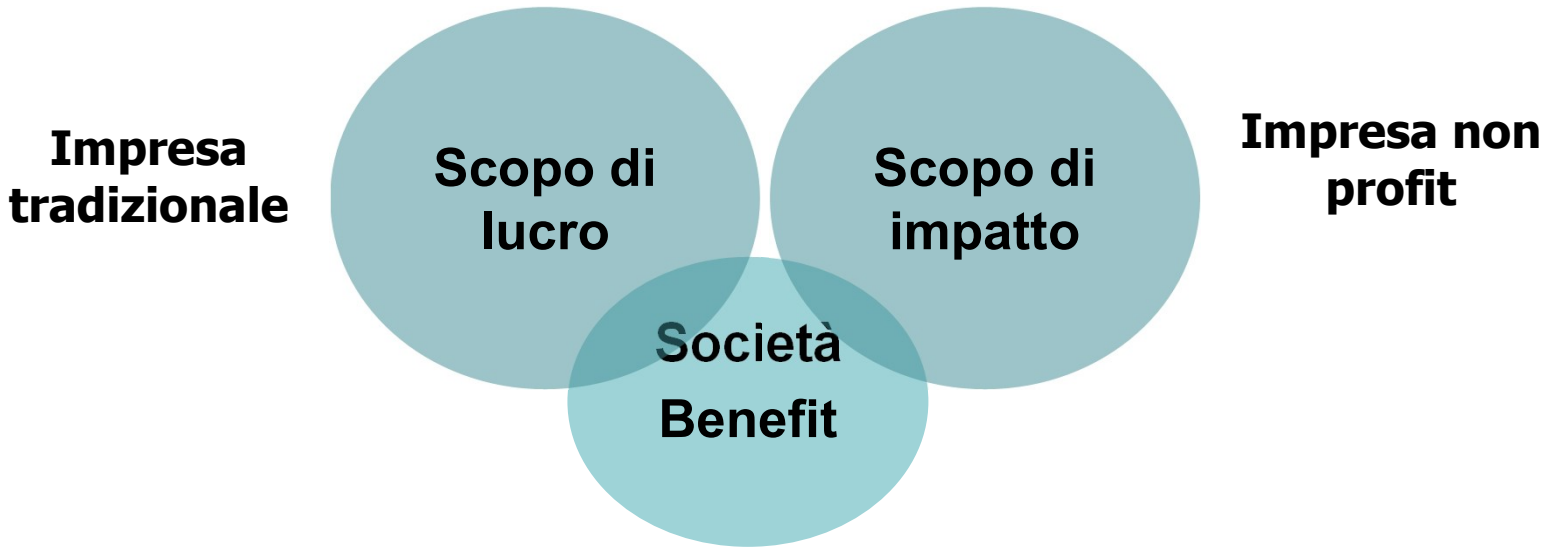
Le società Benefit

LA NORMATIVA IN TEMA DI SOCIETÀ BENEFIT

La disciplina delle Società Benefit è stata introdotta in Italia con la **legge di stabilità 2016 (n.208 del 28 dicembre 2015), ai commi 376-384 dell'art. 1.**

La legge **non ha creato un nuovo tipo societario** ma si aggiunge, integrando le previsioni del codice civile e delle leggi speciali applicabili, ai singoli modelli societari già esistenti nel nostro ordinamento.

Le società Benefit



Sono benefit le società che «nell'esercizio di un'attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo <u>responsabile</u>, <u>sostenibile</u> e <u>trasparente</u> nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse»

Gli obblighi delle Società Benefit

- **Modifica statutaria**: Introduzione del **duplice scopo** nell'**oggetto sociale**
- **Bilanciamento,** nella gestione, dell'**interesse dei soci** con quello di altri **portatori d'interesse**
- Necessità di individuazione di un **soggetto responsabile** per il **perseguimento del beneficio comune**
- Obbligo di una **rendicontazione** annuale dell'**attività** della società che contempli anche la **valutazione di impatto del duplice scopo**

Le società Benefit

Modifica Statutaria

Da un punto di vista formale, le parole "Società Benefit" possono essere aggiunte accanto alla denominazione sociale. In sintesi, per diventare SB, una società deve in primo luogo **modificare il proprio statuto o l'atto costitutivo**, includendo:

- **Duplice scopo**: indicazione delle finalità di beneficio comune che si intendono perseguire
- Indicazione delle modalità di identificazione del **responsabile di impatto**
- Riferimento all'obbligo di redazione della **relazione di impatto**

Valutazione problematiche connesse al Diritto di Recesso

Le società Benefit

Il Beneficio Comune

Il modello benefit italiano ha come finalità il **perseguimento del beneficio pubblico generale**, operando "in modo **responsabile**, **sostenibile** e **trasparente** nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse", e di alcuni benefici pubblici specifici.

Per beneficio comune si intende il perseguimento nell'esercizio dell'attività d'impresa, di uno o più effetti positivi, o la riduzione degli effetti negativi, su una o più categorie di stakeholder.

Le società Benefit

Il Beneficio Comune

In particolare, le finalità benefiche perseguite dalla società devono essere specificatamente indicate nell'oggetto sociale, e devono essere in concreto perseguite mediante una gestione che realizzi un sostanziale bilanciamento tra l'interesse dei socie quello dei soggetti sui quali l'attività sociale possa andare ad impattare.

Da precisare che il beneficio comune da perseguire da indicare nell'oggetto sociale non deve necessariamente essere connesso all'attività principale realizzata dall'impresa.

--→ Può trattarsi anche di un interesse generico (ad esempio, crescita del benessere sociale o di una comunità, la conservazione e recupero di beni del patrimonio artistico e culturale, il sostenimento di associazioni presenti sul territorio, la protezione dell'ambiente o della salute umana, etc).

Esempio: NATIVA

Le società Benefit

Il Responsabile d'Impatto

L'organo amministrativo deve individuare il responsabile del beneficio comune.

Non sono previsti specifici requisiti per la nomina di tale soggetto: ampia discrezionalità agli Amministratori che possono decidere:

- incarico a funzioni già esistenti all'interno dell'azienda
- Esternalizzazione
- Far coincidere la qualifica del soggetto responsabile coincida con l'organo amministrativo

Anche in caso di delega di funzioni, gli amministratori rimangono gli unici responsabili per il perseguimento degli obiettivi di beneficio comune e devono considerare l'impatto delle proprie decisioni sulla collettività e sull'ambiente

Le società Benefit

La Relazione d'Impatto

La SB ha il dovere di pubblicare una relazione annuale sulla propria attività, informando così contemporaneamente il pubblico, gli amministratori e gli azionisti.

Per essere correttamente redatta la relazione di impatto deve includere:

- la **descrizione degli obiettivi specifici**, delle modalità e delle azioni attuati dagli amministratori per il perseguimento delle finalità di beneficio comune e delle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato;
- la **valutazione dell'impatto generato utilizzando lo standard di valutazione esterno** che comprende le aree di valutazione identificate**: 1) governo d'impresa, 2) lavoratori, 3) altri portatori d'interesse, 4) ambiente**
- una sezione dedicata alla descrizione dei **nuovi obiettivi che la società intende perseguire nell'esercizio successivo**.
- La legge ha adottato come riferimento per la relazione di impatto l'architettura del B Impact Assesment (BIA) sviluppato a partire dal 2006 da B Lab. Il B Impact Assessment è fondato dalle origini su principi di materialità. Tuttavia altri standard, purché soddisfino i requisiti di correttezza, trasparenza e completezza, possono essere utilizzati.

Quale authority vigila sulle benefit

La legge italiana ha incaricato **Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)**, a vigilare in caso di mancato perseguimento del beneficio comune da parte della società benefit.

Tale disposizione è finalizzata ad impedire alle società che non perseguono gli obiettivi fissati nell'oggetto sociale di beneficiare dei vantaggi competitivi di cui godono le società e, quindi, di indurre in inganno consumatori e altri professionisti: contrasto al **greenwashing.**

Le società Benefit: Vantaggi

Il modello Società Benefit è già stato adottato da **circa 2000 aziende italiane**, e questo suggerisce che molte società l'hanno riconosciuto come strumento ottimale per implementare la stakeholder governance e essere pronte per affrontare le sfide presenti e future. In sintesi, diventare una B Corp certificata e/o una SB può portare a un'azienda **diversi vantaggi**; per elencarne alcuni:

- immagine e reputazione aziendale:
- la denominazione "Certified B Corp" o lo status giuridico di "Società Benefit", che può creare un vantaggio competitivo in mercati dove i consumatori sono sempre più attenti alla responsabilità sociale d'impresa e alla sostenibilità;
- una Società Benefit è tenuta a perseguire solo gli obiettivi stabiliti nello statuto e non può essere ritenuta responsabile di altri obblighi;
- il quadro normativo esistente permette di diventare una Società Benefit in modo abbastanza semplice e i costi possono essere in parte recuperati tramite crediti d'imposta;
- creare un network con altre imprese responsabili ed impegnate in percorsi di sostenibilità può offrire l'opportunità di condividere best practice e aumentare redditività e produttività.

Le società Benefit: Vantaggi

La sicurezza che l'impresa continuerà a proseguire nel tempo la finalità di beneficio comune e a darne conto in maniera trasparente

La capacità di attrarre investimenti e accedere a capitale di investimento privato, oltre che ottenere premialità nei bandi di gara pubblici

La possibilità di entrare a far parte di un network di imprese che condividono determinati valori

La capacità di acquisire un vantaggio reputazionale come impresa che opera in maniera responsabile

La capacità di attrarre giovani talenti e consumatori sempre più orientati ad acquisire prodotti sostenibili

La possibilità di svolgere un ruolo di leadership ed essere pioniere di un cambiamento epocale del concetto di business che restituisce valore alla società e all'ambiente

Ostacoli

- Il cammino verso la sostenibilità non è privo di ostacoli, poiché diventare una Società Benefit e/o una B Corp richiede **investimenti iniziali e comporta ulteriori obblighi** di reportistica/monitoraggio.

- Modifica statutaria – **diritto di recesso**

La normativa

A distanza di pochi anni, anche alla luce dell'**aumento** del numero di società che hanno scelto di costituirsi o trasformarsi in **Società Benefit**, il legislatore è intervenuto con **alcune misure**:

- Modifica del Codice dei contratti pubblici (D. lgs. n. 50, 18 aprile 2016) con inclusione, tra gli **elementi premiali, che le stazioni appaltanti** possono tenere in considerazione nell'attribuzione dei punteggi tecnici, anche un riferimento alla **valutazione di impatto**. Si prevede quindi che le amministrazioni indichino nei bandi di gara i **criteri premiali** che intendono applicare alla valutazione dell'offerta, in relazione al maggior rating di legalità e di impresa e alla **valutazione di impatto generato**, anche qualora l'offerente sia un soggetto diverso dalle Società Benefit.
- **Il Decreto Rilancio del 17 luglio 2020 ha inoltre previsto l'istituzione di un fondo con dotazione di 3 milioni di euro nello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo economico per l'anno 2020.**
- **- Emendamento all'art.49 del Ddl 2220 – "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili", 19 dicembre 2019**.

Società Benefit vs B-Corp

Le **Società Benefit** rappresentano una tipologia societaria prevista dall'ordinamento giuridico e complementare rispetto ai tradizionali modelli societari

Le **B-Corp** conseguono una certificazione sulla base di uno standard definito da un'organizzazione non profit.

B-Corp

Una società diventa **B Corp** dopo aver ottenuto la certificazione rilasciata da B Lab che attesta il livello di condotta responsabile dell'impresa. B Lab ha messo a punto il **Benefit Impact Assessment ("BIA")**, un questionario pensato per misurare l'impatto dell'azienda nel corso di un anno prendendo in considerazione cinque variabili: **lavoratori, clienti, ambiente, comunità e governance**. Il BIA è composto da 200 domande personalizzate in base alle caratteristiche specifiche di ogni azienda, alle attività quotidiane e al modello di business. Come risultato, alla società viene dato un punteggio complessivo su 200, **con un punteggio minimo di 80** per acquisire il certificato B Corp.

Anche se una società può decidere di diventare SB senza il bisogno di ottenere la certificazione B Corp, B Corp e Società Benefit non sono comunque due concetti completamente differenti. B Lab ha anche stabilito dei requisiti specifici per i paesi con una normativa sulle Società Benefit. **In Italia, per esempio, le Società devono assumere la forma di Società Benefit entro 2 anni dall'ottenimento della certificazione.**

Impact Assessment (BIA)

GOVERNANCE
- **Responsabilità**
- **Trasparenza**
- **Etica**
- **Missione e impegno**

PERSONE
- **Salari e benefit**
- **Formazione**
- **Qualità dell'ambiente lavorativo**
- **Salute e sicurezza**

COMUNITÀ
- **Servizi alla comunità, donazioni**
- **Diversity & inclusion**
- **Relazioni della società coi fornitori, coinvolgimento e impatto**

AMBIENTE
- **Consumi, efficienza energetica**
- **Impatto delle strutture**
- **Produzione rifiuti**
- **Impatti ambientali lungo tutta la filiera**

CLIENTI
- **Misura l'impatto positivo del prodotto o servizio sul cliente**

Misure BIA: Operations

GOVERNANCE	LAVORATORI	COMUNITA'	AMBIENTE	CLIENTI
Mission e Impegno	Metriche dei lavoratori	Diversità, equità e inclusione	Management Ambientale	Gestione dei Clienti
Etica e Trasparenza	Sicurezza finanziaria	Impatto Economico	Aria e Clima	
Metriche di governance	Salute, benessere e sicurezza	Impegno civico e donazioni	Acqua	
	Livello di coinvolgimento e soddisfazione	Gestione della catena di distribuzione	Terra e Vita	

Temi BIA: Impact Business Model

GOVERNANCE	LAVORATORI	COMUNITA'	AMBIENTE	CLIENTI
Proteggere la Missione	Proprietà dei lavoratori	Mitigazione della povertà	Energia Rinnovabile	Accesso ai Servizi Base
	Sviluppo dei lavoratori	Sviluppo Economico Locale	Conservazione terra e biodiversità	Opportunità economiche per persone bisognose
		Cooperative	Conservazione delle Risorse	Educazione
		Donazioni benefiche	Riduzione sostanze Tossiche	Supporto ad aziende purpose-driven o org. Non profit
			Educazione Ambientale	Miglioramento dell'Impatto
			Processi Ambientali Innovativi	Arte, Media e Cultura
				Costruzione di infrastrutture
				Supportare le persone in bisogno